

IGOR VOLLEY Domani a Lodz in Polonia. Speciale dedicato ai festeggiamenti per la coccarda tricolore

Dopo la Coppa Italia ora la Champions

NOVARA

È un momento d'oro per la Igor Volley Novara. Dopo la conquista della Coppa Italia (*all'interno uno speciale dopo i festeggiamenti*) le azzurre si presentano domani in Polonia nella partita che può essere decisiva per il primo posto nel girone di qualificazione in Champions League. Stamattina di buon ora la squadra ha preso il volo verso Varsavia da dove poi si sposterà in autobus a Lodz; tra stasera e domattina sosterrà la rifinitura e poi affronterà alle 18 (diretta Tv su Dazn) il Budowlani della italo-serba Canzian-Brakocevic. Il rientro a Novara da Lodz, via Monaco, è previsto poi per mercoledì nel primissimo pomeriggio.

• **Mercalli alle pagine 21-25**



SERIE A1 FEMMINILE Si arrende anche Il Bisonte, sempre a punti nelle ultime 8 gare

Festa Igor: Firenze senza scampo

La capitana Piccinini ha consegnato simbolicamente ai tifosi la Coppa Italia



IGOR NOVARA 3 IL BISONTE FI 0

(25-19, 26-24, 25-19)

IGOR NOVARA: Carlini 2, Plak 11, Chirichella 6, Veljkovic 7, Bartsch 8, Sansonna (L), Nizetich, Egonu 17, Zannoni 1. n.e. Bici, Piccinini, Stufi, Camera.

ALL.: Barbolini.

IL BISONTE FIRENZE: Sorokaite 14, Alberti 5, Lippman 8, Degradi 5, Daalderop 3, Parrocchiale (L), Dijkema 4, Candi 4, Malesevic. n.e. Popovic, Bonciani, Venturi (L).

ALL.: Caprara.

ARBITRO: Puecher di Padova e Saltalippi di Perugia.

NOTE: Spettatori: 2650.

NOVARA

Troppo forte l'Igor Volley per il Bisonte Firenze, battuto

nell'anticipo della 7ª di ritorno di regular season per 3 a 0. Un'ora e mezza di gioco tutto sommato gradevole nella quale tutto ha tentato la squadra fiorentina, che veniva da 8 partite consecutive a punti, per mettere in difficoltà le azzurre che, a parte un brivido nel finale di secondo parziale, hanno sempre tenuto in mano le redini della gara dimostrando di essere di un altro livello. L'Igor, dopo aver consegnato simbolicamente dalle mani della sua capitana, Francesca Piccinini, ai propri tifosi la Coppa Italia vinta a Verona scende in campo per affrontare il Bisonte con la squadra tipo mentre Caprara, che ha la centrale serba Popovic in panchina solo per onor di firma perché infortunata, schiera al centro il duo di ex, Candi-Alberti, con l'altra ex scudettata, Dijkema, in regia e almeno inizialmente tiene in panchina l'altra ex azzurra, Malesevic. Novara sembra prendere subito in mano il gioco e con un ace sporco sull'olandese Daalderop di Veljkovic si porta al primo

vero vantaggio (9-6) a cui seguono gli attacchi di Plak e Chirichella che consentono alle azzurre di allungare ulteriormente a +5 (13-8). Firenze, seppur in difficoltà con la battuta (3 errori solo nelle prime fasi) non demorde e con due muri di Alberti su Plak e Sorokaite su Egonu più un ace di Degradi, torna sotto fino a -1 (13-12). La Igor, dopo il time out di Barbolini, torna a spingere sull'acceleratore e Firenze soffre; Plak, Bartsch, una doppia veloce avanti di Chirichella ed un ace di Egonu nell'angolo, portano Novara a +6 (22-16). Il set ball per Novara lo confeziona Zannoni che, entrata su Plak, mette a terra la palla direttamente dai nove metri e poi Bartsch chiude da posto 4 (25-19). Nel secondo non cambia il copione; all'inizio le toscane sanno tenere il campo poi, un muro di Veljkovic su Sorokaite manda l'Igor a +3 (7-4). Caprara sprona le sue e sono due difese consecutive a permettere un ottimo contrattacco che riporta il Bisonte a -1 (7-6) prima dell'8-8 confezionato da Sorokaite con un

ace. Tre attacchi di Egonu ed un errore di comprensione tra Dijkema e Candi, due delle ex, riportano le azzurre a comandare (13-9). Firenze però non ha nessuna intenzione di mollare, reagisce fermando a muro Egonu, rimanendo a contatto della squadra di Barbolini che è costretto a fermare il gioco con un time out (15-13). Un ace di Carlini, confermato dal video check, sposta ancora gli equilibri a favore di Novara che risale a +5 (19-14). Ma non tutto è deciso perché con Lippmann in evidenza, il Bisonte recupera fino ad annullare 2 set ball (24-22) e costringere l'Igor a giocarsi il set ai vantaggi. Nizetich, entrata su Bartsch, e Veljkovic mettono però il loro sigillo per il 2-0 (26-24). Salgono in cattedra le centrali della Igor; Veljkovic e Chirichella vanno a segno, una in veloce, l'altra a muro per lo scatto iniziale delle azzurre nel terzo parziale (2-0). Plak scatenava il suo braccio sia da prima che da seconda linea e poi ancora Veljkovic ed Egonu seguono l'olandese per portare Novara al

+4 (9-5) del time out di Caprara. Le toscane si impegnano per tentare di restare in corsa, una mano gliela dà anche la squadra azzurra con un paio di errori evitabili; risultato le ospiti rientrano a -1 (13-12) e le azzurre devono ricominciare il lavoro ai fian-

chi delle ospiti per fiaccarne le velleità. Egonu si rifà degli errori precedenti e poi Carlini va a segno dalla battuta per il nuovo scatto in avanti novarese (17-13). Scatto che sembra essere quello decisivo per le azzurre che si con-

quistano di seguito 6 lunghezze (21-15) che però non riescono a mantenere e infatti Sorokaite, che è l'ultima a voler cedere per le ospiti, va a recuperare 3 punti (22-18) sotto lo striscione del traguardo per l'Igor. Ci pensa allora Egonu a mettere le cose a

posto con i due punti che portano al match ball (24-18), ma il punto decisivo che chiude la contesa lo regala un'altra delle ex, Tijana Malesevic, sparacchiando lungo il suo servizio (25-19).

● **Attilio Mercalli**



PASSERELLA Piccinini alza la Coppa Italia prima di "consegnarla" ai tifosi (www.agilvolley.com)

